

DA LIONE GALLO-ROMANA ALLA CITTÀ FRANCA

TEMATICA

SALA 2: ANTICHITÀ, EPOCA PALEOCRISTIANA

Fondazione di Lugdunum

Una colonia romana (43 a.C.)

L'imperatore Giulio Cesare conquistò la Gallia transalpina tra il 58 e il 51 a.C. dopo il suo assassinio nel 44 a.C., i Galli Allobrogi di Vienna (Isère) espulsero i coloni romani. Questi ultimi, per affermare la dominazione di Roma sulla Gallia fondano allora nel 43 a.C. una colonia romana nel sito strategico della collina di Fourvière alla confluenza delle vie navigabili del Rodano e della Saona. Questa colonia, installata sul territorio dei Ségusiaves, fronteggia le installazioni galliche della piana di Vaise e della parte inferiore della collina della Croce rossa (*Condate*). La città prende il nome dal suo fondatore e primo governatore Lucius Munatius Plancus: *Colonia Copia Felix Munatia Lugdunum*.

I suoi primi edifici, di dimensioni modeste, sono fatti di legno e di terra, alla stregua dei campi militari. Circondata da un'alzata di terra con fossati e palizzate, occupa solo la sommità della collina. All'inizio del 1° sec. la colonia viene trasformata: isolati quadrati di 36 metri di lato, strade lastricate di ciottoli e edifici con tegole e intonaco dipinti (Inv. 1149.7 - *Pianta di Lione antica*).

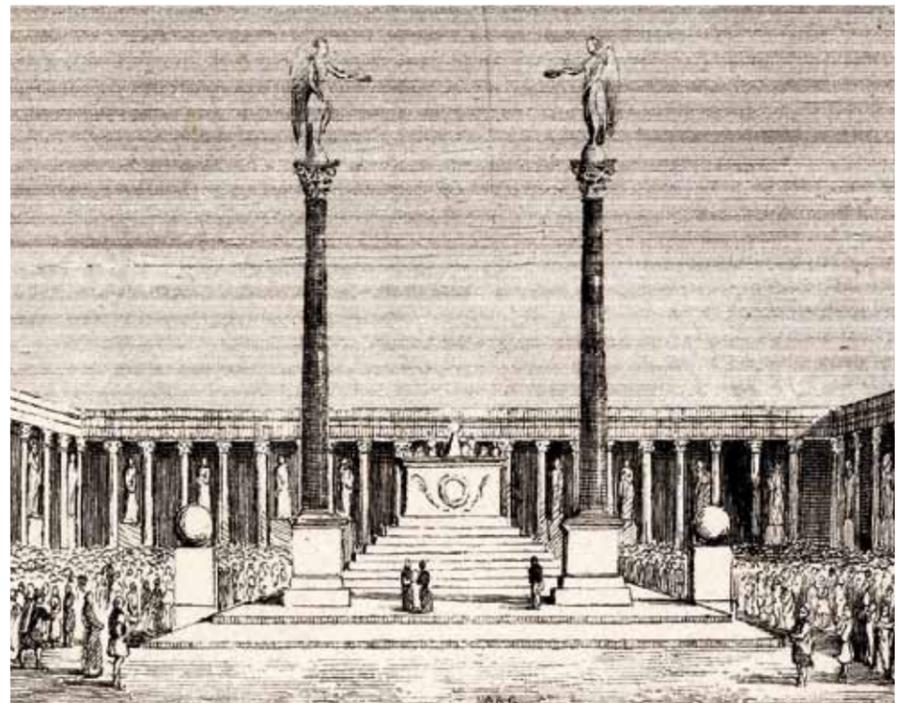
Busto di
Munatius
Plancus su un
basamento
tra i trofei,
frontespizio,
incisione,
Nicolas Auroux,
stampatore
Benoît
Coral, 1666,
Inv. 1477.6



Sviluppo di Lugdunum

La Capitale dei Galli sotto i Giulio Claudio (dal 27 a.C. al 69 d.C.)

Alla fine del 1° sec. a.C., l'imperatore Augusto divide il territorio della Gallia in 60 nazioni che raggruppa in tre province imperiali: la Lionese, l'Aquitania e la Belga. Nel 27 a.C., Augusto fa di Lugdunum la capitale dei Galli*, sede dei governatori. Fa costruire delle vie romane che si irradiano attraverso la Gallia a partire da Lugdunum in pieno sviluppo (Inv. 1333.2 - *Lugdunum sotto i galli, i romani e i rodiesi*).



Antico teatro di Lione, litografia, Roche, disegno, A. Gaillard, Inv. N 3505.3

Si costruiscono acquedotti (Inv. 743 - *Resti dell'acquedotto di Saint- Irénée*), cloache, edifici pubblici (teatro, grande tempio...) e, sul fianco della collina della Croce rossa, il santuario federale delle Tre Gallie, oggi scomparso. Ogni anno il 1 agosto, i rappresentanti delle nazioni vi si riuniscono per celebrare il culto di Roma e di Augusto e riaffermare la loro fedeltà all'impero. A partire dal 19 d.C., le festività si celebrano nell'anfiteatro delle Tre Gallie inaugurato dall'imperatore Tiberio e ingrandito all'inizio del 2° sec. sotto l'imperatore Adriano: all'epoca è il più grande anfiteatro della Gallia con una capienza di 20.000 posti! Accoglie anche dei giochi peculiari del mondo romano: gladiatori, esecuzioni di condannati a morte, animali selvaggi.

Con l'avvento dell'imperatore Claudio, nato a Lione, la colonia prende il nome di *Colonia Copia Claudia Augusta Lugdunum*. Nel 48 d.C., quest'ultimo pronuncia davanti al Senato a Roma un celebre discorso che propone di accordare ai Galli l'accesso alla

.../...



Tavole caludiane, lastra di bronzo, museo della civiltà gallo-romana,
© Ch. Thioc, Museo gallo-romano di Lione, Dipartimento del Rodano

magistratura pubblica di Roma... discorso immortalato da una tavola di bronzo affissa nel santuario delle Tre Gallie: le famose Tavole Claudiane*.

Apogeo di Lugdunum

La *pax romana* sotto i Flavi e gli Antonini (dal 69 alla fine del 2° sec d.C.)

Lugdunum, come tutto il mondo romano, conosce in seguito un periodo di pace e di prosperità. Popolata da circa 35.000 abitanti, è una delle più grandi città della Gallia. La città alta (collina di Fourvière) si abbellisce: Terme, insediamenti terrazzati... La città si estende anche a livello inferiore della Saona (attuale Vecchia Lione), nei *Canabae* (attuale penisola tra Ainay e les Terreaux, progressivamente colmata con un terrapieno nel corso del 1°sec.) e nel borgo gallico di *Contade* (intorno alla piazza Sathonay). L'artigianato prospera con l'installazione di vetrai, vasai, fabbricanti di otri, metallurghi... Il commercio si sviluppa con l'importazione di vini dall'Italia e dalla Grecia, di olio e di salamoia dalla Spagna e di molte altre derrate che arrivano in battello.

Ma, nel 197 d.C., Claudius Albinus si proclama imperatore e si insedia a Lugdunum. L'imperatore legittimo, Settimio Severo, viene ad affrontarlo e gli dà battaglia sull'altopiano di Tassin-la-Demi-Lune. Lugdunum è senza dubbio saccheggiata, la borghesia infedele esiliata e i suoi beni confiscati a profitto dell'imperatore.

Declinio di Lugdunum

Capitale destituita

Nel 297 d.C., in occasione di una riorganizzazione dell'Impero romano di fronte alla pressione dei nemici esterni, Lugdunum perde il suo status di capitale delle Gallie, a profitto di Trèves (attuale Germania), più vicina alla frontiera del Reno. È retrocessa allo status di sede amministrativa della piccola provincia di Prima Lionese.

La collina di Fourvière è abbandonata tra il 3 e il 4°sec. Solo alcune zone specifiche, intorno ai santuari funebri cristiani di Saint-Irénée e di Saint Just, restano occupati. La popolazione ripiega ai piedi della collina lungo la riva destra della Saona e nelle *Canabae* nella penisola.

Nel 4°sec. la città è incentrata sulla sede del vescovo e del gruppo episcopale nel quartiere di Saint-Jean: cattedrale Saint-Jean-Baptiste, battistero Saint-Etienne, chiesa Sainte-Croix. Il quartiere del santuario federale viene abbandonato.

Nei regni barbari

Città burgunda, città franca

Alla fine del 5°sec., in seguito alle invasioni barbariche, la Gallia è frazionata sotto la dominazione di vari regni in guerra gli uni contro gli altri: i Franchi a nord-est, i Visigoti a sud della Loira, in Linguadoca e nella vallata della Garonne, gli Ostrogoti e i Burgundi in Borgogna, in Savoia e nel Lionese. Dal 461, Lugdunum è sotto la dominazione burgunda, regno la cui capitale si trova a Ginevra.

Ma i Franchi guadagnano terreno e, nel 534, annettono il regno burgundo. Lugdunum diventa città franca, in seno al regno di Clotario nel 558.

Il 4 settembre 476, l'abdicazione dell'imperatore Romolo Augusto aveva messo fine all'impero romano d'occidente a alla Lugdunum romana: da allora l'impero romano d'oriente esercita solo da lontano un'autorità teorica sulla città.

glossario

Galia: dal latino Gallia, nome dato dai Romani a due regioni occupate dai Celti: la Gallia cisalpina (a sud delle Alpi dal punto di vista romano) e la Gallia transalpina (a nord delle Alpi), quest'ultima comprendeva l'attuale Francia ma anche la Svizzera, il Belgio e la riva sinistra del Reno.

Tavole claudiane: scoperte sui pendii della collina della Croce rossa nel 1528 da un mercante di drapperie, sono acquistate nel 1530 dalla Città per 58 scudi d'oro ed esposte nella Maison de Ville. Possono essere viste al museo della civiltà gallo-romana di Fourvière.